

150+2

il club de **LA NAZIONE**

Mitica Serra Yilmaz, la prossima ospite

GLI INCONTRI sull'autostima a cura de La Nazione proseguiranno dopo il 5 febbraio il 19 febbraio. Qui si parlerà della «Gestione del proprio tempo», per imparare a riflettere. Il 5 marzo si parlerà de «L'autostima e l'autoefficacia», per scoprire il proprio livello di autostima con alcuni elementi che ci daranno l'idea di noi stessi. Infine, ultimo round

(per ora) il 19 marzo con «Empowerment» cioè saper acquistare nuova fiducia nelle proprie capacità. Info: telefono 348 8801100; via e-mail: corsi@lanazione.net. Col teatro, in auditorium, invece, il 10 febbraio l'appuntamento sarà con la grande attrice Serra Yilmaz (foto). Per info: 055 2495656.



AUDITORIUM ATTILIO MONTI AL VIA IERI IL PRIMO DEI CINQUE APPUNTAMENTI

Autostima, questa sconosciuta

Federica Isola vara gli incontri rivolti a chi vuole prendersi cura di sé

di TITTI GIULIANI FOTI

— FIRENZE —

«**SAPER CHIEDERE** aiuto è autostima, come ammettere la proprie debolezze. Importante è avere un'opinione positiva di sé. Che non va di pari passo con la perfezione». Federica Isola ha cercato di trasformare bisogni e desideri in proposte. «Come per scrivere un romanzo — ha detto — ho voluto partire dal dolore. Il più grande dei quali è non avere un sostegno, un aiuto per ritrovarsi». Auditorium Attilio Monti de La Nazione, ieri: il primo dei 'Corsi di autostima' rivolti a chi desidera prendersi cura



L'INCONTRO A destra la grande attrice Gianna Giachetti accanto al collega Luca Calvani; sotto Nicoletta Sipos, Roberto Ciufoli, Federica Isola



INTERVENTI

Il nuovo libro della Sipos
Le parole di Gianna Giachetti, Luca Calvani e Roberto Ciufoli

di sé, dei rapporti interpersonali e professionali con giornate di studio (la prossima, il 5 febbraio: tema, «Gestire la rabbia». Info: 348\8801100). Donne, uomini, giovani, vecchi, parlare è cultura. «Siamo in un passaggio storico — il direttore Giuseppe Mascambruno ha fatto gli onori di casa — sono convinto che nonostante le tecnologie la carta resisterà. Gli appuntamenti all'auditorium sono un segnale di calore umano, la necessità di ricerca dell' identità perduta». Nicoletta Sipos, giornalista e scrittrice ha presentato, ieri in anteprima «Perché io no?», un bel libro edito da Sperling & Kupfer. «Racconto storie di un gruppo di donne che hanno do-



vuto lottare per avere un figlio — spiega commossa —. Molte ci sono riuscite, altre hanno dovuto arrendersi. Una ha detto: «Cercavo un figlio, ho trovato un mondo». «Sono testimonial Admo, l'Associazione donatori di midollo osseo — ha detto l'attore Luca Calvani —. So che è necessaria l'infelicità per capire la gioia, il dubbio per capire la verità. Paradossalmente, la morte



per comprendere la vita: la tristezza va abbracciata». «L'autostima? — ha chiesto l'altro attore ospite, Roberto Ciufoli — è una valutazione, o, se vogliamo la risposta alla domanda: cosa penso di me? E la risposta spesso non è facile». Splendida Gianna Giachetti, attrice prediletta da registi come Zeffirelli, Bolognini, Visconti: «Credo che la stima di sé origini dal confronto tra



quel che siamo e ciò che si vorrebbe. L'ho sperimentato a mie spese: tanto siamo lontani da come vorremmo, tanto più ci si sente di minor valore e insoddisfatti di noi stessi». La ricetta? Chiede qualcuno a Federica Isola che alla Sipos ha riservato la sorpresa di una presenza: «Non esiste. Ma ci sono percorsi per scoprire quali sono i nostri valori fondamentali e fare chiarezza con noi stessi». Si replica.

L'INTERVENTO

“Genitori che fatica”
Uno sguardo sul malessere



di ALESSANDRA MAGGI*

«**GENITORI** che fatica», promosso dall'Istituto degli Innocenti e curato dalla giornalista Geraldina Fiechter, è stata l'occasione per accogliere la crescente domanda di sostegno e confronto diretto da parte di famiglie ed educatori. Da sempre è infatti nella missione degli Innocenti il rappresentare, anche su un piano simbolico, il luogo dove i bisogni dell'infanzia trovano adeguata attenzione e risposta. Abbiamo proposto il ciclo di incontri perché guardiamo con preoccupazione alla carenza di guide autorevoli nella vita dei ragazzi. Una «emergenza educativa» dovuta all'incapacità e all'inadempimento degli adulti, dai familiari agli insegnanti, all'intera società che sembra preferire un'eterna condizione infantile alla maturità.

MA L'ISTITUTO, per esperienza diretta nei propri servizi educativi e sulla base dei dati che rileva e analizza, ritiene altrettanto preoccupante il malessere che grava sulle famiglie, dovuto a tanti aspetti congiunturali della società attuale ma anche all'oggettivo peso della funzione genitoriale, sempre più isolata e misconosciuta. Diventa allora urgente dare voce alle famiglie e far emergere un nuovo patto educativo tra loro, la scuola e tutti coloro che si occupano di crescita dei figli. I genitori sono e restano i protagonisti del processo educativo ma non devono essere lasciati soli né in balia delle opinioni dell'esperto di turno.

*presidente Istituto degli Innocenti

ASSISI SI CHIAMA “H 24” IL CORSO CHE IL TRAINER DEI VIP PATRIZIO PAOLETTI TIENE A SAN BIAGIO

E il super-manager si ‘motiva’ in monastero

— ASSISI —



I MANAGER? Studiano in monastero. L'Umbria, terra di santi di grande richiamo e dalla natura incantevole, offre anche singolari opportunità per la 'crescita personale'. Imprenditori, leader, direttori generali, top manager e professionisti già hanno solcato i suoi sentieri. Stavolta ad Assisi c'è un corso che si chiama «Classe H 24»: percorso di alta formazione manageriale ideato per una classe selezionata di 24 partecipanti; e la cornice in cui si svolgerà è il Monastero di San Biagio, costruito nel 1300, ristrutturata

in chiave ricettiva, all'interno del parco del Subasio, il monte che sovrasta proprio Assisi; un luogo che invita alla riflessione, alla meditazione, ma che vedrà anche «acuminare» le doti dei manager più ardit. Contraddizioni? Pare di no.

«**IL CORSO** è rivolto a tutti gli uomini di successo che desiderano sviluppare innovazione e creatività, raggiungere alti livelli di ispirazione e divenire reali fattori di cambiamento», evidenziano gli organizzatori di 'Informazione', che si avvalgono, per la docenza, di un trainer molto conosciuto, anche

dai vip, Patrizio Paoletti (nella foto). Paoletti è fra i massimi esperti internazionali di comunicazione relazionale e intrapersonale. Collabora con università italiane ed estere ed è impegnato in importanti progetti sociali come presidente di due fondazioni: L'Albero della Vita - Progetti d'amore per i bambini e Fondazione Patrizio Paoletti per lo Sviluppo e la Comunicazione. Un'attività che lo ha fatto diventare punto di riferimento per imprenditori, amministratori aziendali, top manager, professionisti, atleti, politici, medici ed insegnanti.

Maurizio Baglioni